

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 1/10

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 1104  
Denominazione: **ALGHICIDA T9 SPECIAL**  
Codice segnalato all'ISS: 1104  
Codice azienda: 01819070515  
Codice preparato: 1104

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Alghicida liquido non schiumogeno per trattamento acque di piscina.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **LAPI CHIMICI SRL**  
Indirizzo: **via Cassia 45**  
Località e Stato: **52048 Montagnano - Monte San Savino (AR)**  
**Italia**  
**tel. +39 0575 848195**  
**fax +39 0575 848197**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: **Roberto De Lapi - r.delapi@lapichimici.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

<b>Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):</b>	<b>Centro Antiveleni di Pavia – tel. +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia)</b>
	<b>Centro Antiveleni di Milano – tel. +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Cà Grande – Milano)</b>
<b>Numero telefonico di emergenza aziendale:</b>	<b>Centro Antiveleni di Bergamo tel. 800 883300 (CAV Ospedale riuniti – Bergamo)</b>
	<b>Centro Antiveleni di Firenze Careggi (FI) - tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)</b>
	<b>Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma)</b>
	<b>Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma)</b>
	<b>Centro Antiveleni di Napoli – tel. +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli).</b>
	<b>tel. +39 0575 848195</b> <b>(LAPI CHIMICI SRL - Servizio solo tecnico, con orario da lunedì a venerdì 8:00-12:30 e 13:30-17:00).</b>

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 2/10



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/ Cloruro di ammonio quaternario polimero		
CAS 25988-97-0	4,5 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE		
INDEX -		
Nr. Reg. REACH (polimero)		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

IN CASO DI INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: Consultare subito un medico o un CENTRO ANTIVELENI. Sciacquare la bocca con acqua. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Mostrare la scheda di sicurezza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



LAPI CHIMICI SRL

1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 3/10

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile. Il prodotto non è combustibile.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione non possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

*Per chi non interviene direttamente:* Limitare l'accesso alla zona colpita.

*Per chi interviene direttamente:* Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Il prodotto è destinato all'uso riportato nella sezione 1.2.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 4/10

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido.
Colore	Blu.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	6,75.
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività	Non disponibile.
Limite superiore esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa	circa 1,01 Kg/L.
Solubilità	Miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 5/10

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	4,97 %.
VOC (Direttiva 2010/75/CE):	0.
VOC (carbonio volatile):	0.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con le seguenti sostanze: agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica (pirolisi), libera: acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx), ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>).

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg.

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

LD50 (Orale) 1672 mg/kg (ratto).

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg (coniglio).

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg (ratto, OECD 402).

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:* Su coniglio: Nessuna irritazione della pelle (Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD).

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 6/10

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

Su coniglio: Non classificato irritante per gli occhi (Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD).

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

Maximisation Test (GPMT) - Porcellino d'India: Non provoca sensibilizzazione della pelle (Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD).

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

#### Genotossicità in vitro

Test di Ames con o senza attivazione metabolica: negativo. (Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD).

Aberrazione cromosomica in vitro - Sforzo: Linfociti umani con o senza attivazione metabolica: negativo. (Metodo: OECD TG 473).

#### Genotossicità in vivo

Test in vivo del micronucleo – Topo maschio e femmina: negativo (Orale, Alimentazione con sonda; Metodo: OECD TG 474)

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

NOAEL (Orale): 300mg/kg (Ratto, maschio e femmina) - Tempo di esposizione: due anni - Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD - Nessun effetto cancerogeno è stato osservato.

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

Studio sulla fertilità 2 generazioni - Ratto, maschio e femmina - Modalità d'applicazione: Orale - NOAEL F1: 150 mg/kg - NOAEL F2: 450 mg/kg - Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD.

Studio sulla fertilità 2 generazioni - Ratto, maschio - Modalità d'applicazione: Orale - NOAEL Genitori: 30 mg/kg - Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD.

Studio sulla fertilità 2 generazioni - Ratto, femmina - Modalità d'applicazione: Orale - NOAEL Genitori: < 30 mg/kg - Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD.

### Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

Su coniglio, femmina – Orale - Metodo: OECD TG 414 - Alimentazione con sonda. Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

NOAEL (Orale, 1 anno): 30 mg/kg. - Ratto, maschio e femmina. Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD.

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

*Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:*

LC50 - Pesci	0,077 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss).
NOEC - Pesci	0,024 mg/l/28d (Oncorhynchus mykiss, prova a flusso continuo, OECD TG215)
EC50 - Crostacei	0,14 mg/l/48h (Daphnia Magna).
NOEC - Crostacei	0,026 mg/l/21d (Daphnia magna, prova a flusso continuo, OECD TG 211)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,09 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus).
NOEC - Alghe / Piante Acquatiche	0,032 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus, prova statica, OECD TG 201)
EC50 - Microorganismi	168 mg/l/3h (fango attivo, OECD TG 209)
NOEC – Organismi bentonici	1000 mg/kg peso secco/28d (Chironomus sp.)

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 7/10

NOEC – Organismi viventi nel suolo 172 mg/kg/56 Giorni (Eisenia fetida (lombrichi), OECD TG 222)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:  
Rapidamente degradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/Cloruro di ammonio quaternario polimero:  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,13

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/ Cloruro di ammonio quaternario polimero)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/ Cloruro di ammonio quaternario polimero)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Polimero di N-metilammina con 2-(clorometil)ossirano/ Cloruro di ammonio quaternario polimero)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 8/10

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

## Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 9/10

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- M: Fattore M
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

### Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2015/830



**LAPI CHIMICI SRL**

**1104 – ALGHICIDA T9 SPECIAL**

Revisione n. 1  
Data revisione 24/04/2018  
Stampata il 24/04/2018  
Pagina n. 10/10

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. Le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro accuratezza, correttezza o completezza. Le condizioni o i metodi di manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto sono indipendenti dalla nostra volontà e possono essere estranei alla nostra conoscenza. Per tali ragioni non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti da o in qualsiasi modo connessi con la manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata preparata per un utilizzo esclusivo di questo prodotto. Se tale materiale/prodotto viene utilizzato come componente di un altro materiale/prodotto, la presente Scheda di Sicurezza potrebbe non essere applicabile. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Conservare accuratamente la presente scheda di sicurezza.

Usi diversi del prodotto rispetto a quelli da noi dichiarati comportano una valutazione del rischio da parte dell'utilizzatore.

Il prodotto ALGHICIDA T9 SPECIAL è stato registrato con il codice 1104 al Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) in ottemperanza all'art. 15 del D.Lgs 14 marzo 2003, n. 65.